

COMUNE DI GALLIATE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

Verbale n. 43 del 12/03/2020

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 04/03/2020 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Preso atto che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore Finanze, dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2019 reimputati all'esercizio 2020 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2019 reimputati all'esercizio 2020 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2019-2021, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2019;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2019;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nella suddetta documentazione

Dall'esame risulta che

- le entrate accertate nel 2019, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.
- le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.
- la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.
- la reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

L'operazione generale di riaccertamento dei residui ha determinato il seguente risultato:

All.	ELENCO	IMPORTO
A1/A2	Residui attivi cancellati	412.511,91
B1/B2	Residui passivi cancellati	256.104,57
C	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019	5.028.371,48
D	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019	1.502.481,29
E/E1	Residui passivi reimputati	454.388,01

Il Collegio ha verificato la nuova consistenza del FPV in entrata.

A seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), viene quantificato in € 690.845,60, di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 249.991,62

FPV di spesa parte capitale: € 440.853,98

Infine il Collegio dei revisori ha analizzato la collegata variazione di bilancio ex articolo 163, comma 7 del D.lgs. 267/2000.

Le risultanze finali delle variazioni necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili nell'anno 2019, sono le seguenti:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 202.626,99	
FPV di entrata di parte capitale	€. 33.830,60	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 47.364,63	

Variazioni di entrata di parte capitale	€. 407.023,38	
Utilizzo FPV di parte corrente		€. 249.991,62
Utilizzo FPV di parte capitale		€. 440.853,98
TOTALE A PAREGGIO	€. 690.845,60	€. 690.845,60

CONCLUSIONI

In conclusione

Verificata:

la correttezza delle procedure adottate per l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019;

la correttezza nella rideterminazione della composizione del FPV sia di parte corrente sia di parte capitale derivante dalla reimputazione dei residui;

la coerenza della conseguente variazione di bilancio 2020/2022 con l'operazione di riaccertamento e la rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

In conformità dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dei responsabili dei Settori;

l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Galliate, marzo 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Marcello Pozzesi

Dott. Ferraris Marco Luca

Dott. Custodi Daniele